
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 febbraio 2025, n. 177

Realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi". Approvazione Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione. Approvazione Schema Convenzione. Prenotazione di impegno in favore degli ETS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva**

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22/01/2021, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 1 del 16/02/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 concernente “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n.42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n.43 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025- 2027”;
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 36, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio competente, rileva quanto segue:

PREMESSO che:

- la Direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento del suo status e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell’UE;
- per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha dato avvio al progetto “*Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico*” – I e II annualità in favore delle vittime di reato, finanziato dal Ministero della Giustizia – DAG, nell’ambito del quale sono stati aperti n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime, incardinati presso locali messi a disposizione dai Consigli degli Ordini degli Avvocati, articolati su base provinciale, ed è stato attivato uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l’orientamento delle vittime di reato con numero verde attivo;
- per le medesime finalità di attuazione della richiamata Direttiva 2012/29/UE, il Dipartimento Welfare ha dato avvio anche al progetto “*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi*”, finanziato da Cassa Ammende. Nell’ambito del progetto, realizzato nel territorio della provincia foggiana, è stato istituito presso i locali dell’immobile confiscato alla mafia del Comune capofila di Cerignola un Servizio di informazione e supporto alle vittime di reato; sono stati attivati percorsi di sostegno psicologico per le vittime di reato, unitamente ad interventi di giustizia riparativa e mediazione penale, di orientamento; sono stati realizzati progetti individualizzati in favore degli orfani speciali attraverso interventi in favore dei minori e/o delle loro famiglie affidatarie;
- con nota prot. _dg.DAG.03/11/2023.0220857U del 3/11/2023 il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Regioni di manifestare la propria adesione alla proposta progettuale “*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*”, annualità 2023, per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni

della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nell'intento di proseguire nel solco dell'attività già avviata negli anni passati, potenziando le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime, secondo il percorso costruito dallo stesso Ministero;

- con DGR n. 1608 del 20/11/2023 si è proceduto a:
 - formalizzare espressa adesione alla proposta progettuale;
 - a prendere atto delle risorse assegnate per l'annualità 2023, pari a 119.000,00 euro;
 - autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 119.000,00;
 - delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione nonché l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione e di tutti i provvedimenti gestionali, incluso la progettazione esecutiva;
- in data 20/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale Attiva;

RICHIAMATI gli obiettivi della proposta progettuale del Ministero della Giustizia *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”* di cui alla nota prot. _dg.DAG.03/11/2023.0220857U del 3/11/2023, che concernono:

- A. la creazione di uno o più sportelli informativi in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, attraverso la realizzazione di un punto di accesso (ovvero il rafforzamento di quello eventualmente già esistente), inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato;
- B. la creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale, avente la finalità di collaborare all'implementazione del Portale di Informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia;
- C. il potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021- 2022

DATO ATTO che:

- con particolare riferimento a quanto previsto dalla Linea b), Regione Puglia ha già attivato una attività ricognitiva specificatamente indirizzata all'implementazione del Portale di Informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia;
- in riferimento alle attività di sportello e informazione riconducibili alle linee a) e c):
 - nella DGR n. 1608 del 20/11/2023, è stato previsto di dare continuità alle attività avviate a valere sui precedenti progetti *“Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico”* I e II annualità e *“Ripartiamo Insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, operando una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento volta a potenziare e ricondurre ad unitarietà le diverse progettualità, in quanto tasselli di un'unica strategia regionale volta a implementare un modello di gestione efficace a supporto delle vittime di reato, nell'ottica di una concreta attuazione dei principi di derivazione comunitaria in materia;
- con nota prot. _dg.DAG. 23/10/2024.0214934.U il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Regioni di manifestare la propria adesione all'assegnazione di risorse per l'annualità 2024 a sostegno dei progetti già avviati o programmati nella precedente annualità, al fine di potenziare le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime, secondo il percorso già definito dal Ministero in relazione all'annualità 2023;
- con DGR n. 1613 del 25/11/2024 si è proceduto a:
 - prendere atto delle risorse assegnate per l'annualità 2024, pari a 123.780,62 euro;

- autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 123.780,62;
 - approvare lo schema di Convenzione, trasmesso con nota prot. m_dg.DAG.12/11/2024.0230902.U;
 - delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione nonché l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione e di tutti i provvedimenti gestionali;
 - stabilire che la progettazione esecutiva, già demandata alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva con D.G.R. 1608/2023, dovesse tenere conto delle nuove risorse a valere sull'annualità 2024, ad integrazione di quelle assegnate sull'annualità 2023, per perseguire il potenziamento degli interventi di informazione e assistenza generalista in favore delle vittime di reato già programmati sul territorio;
- in data 27/11/2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale Attiva per l'annualità 2024;
 - con A.D. 1249 del 17/12/2024 è stato approvato il progetto esecutivo "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi", tenendo conto delle seguenti esigenze:
 - tutelare la capacità del territorio di garantire presidi di legalità, volti ad assicurare alle vittime di reato informazione, assistenza, sostegno e protezione, secondo quanto prescritto dalla Direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015;
 - superare le criticità relative alle precedenti progettualità, con particolare riferimento alla difficoltà di raggiungere efficacemente la potenziale utenza dei servizi di assistenza alle vittime di reato;
 - individuare nuove e più efficaci modalità di gestione delle attività, attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione, nonché attraverso la rimodulazione dei servizi posti in essere dagli sportelli, al fine di evitare una dispersione delle risorse finanziarie e professionali; migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di informazione e assistenza alle vittime di reato; garantire prassi operative omogenee su tutto il territorio; assicurare il coordinamento degli sportelli generalisti con i servizi specialistici già attivi in materia (reti anti violenza, antiusura, antiracket, etc.);
 - massimizzare le assegnazioni a valere sull'annualità 2024, ad integrazione di quelle assegnate sull'annualità 2023, finanziando intervalli temporali diversi e consecutivi del servizio, così da garantire nella fase rendicontativa delle spese la necessaria separazione dei finanziamenti a valere sulle due annualità interessate;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo ha previsto di:

- indire una Manifestazione di interesse, rivolta ad Enti del Terzo Settore, in forma singola o in ATS con altri soggetti, per individuare un unico soggetto per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione;
- demandare ai soggetti proponenti, in sede di candidatura alla Manifestazione di Interesse per l'attuazione del progetto, ai sensi dell'art.55 del Dlgs 117/2017, la co-progettazione dell'intervento, mediante la redazione di progetti operativi da sottoporre a valutazione comparativa contenenti l'indicazione: delle modalità di attuazione e gestione delle attività; dell'articolazione temporale delle aperture degli sportelli e dello spazio di ascolto; l'individuazione delle sedi; delle modalità di selezione e di organizzazione delle risorse umane; del cronoprogramma di attività, nel rispetto di quanto già definito nel progetto esecutivo;
- attivare il c.d. tavolo di co-progettazione con l'ETS vincitore della valutazione comparativa finalizzato alla definizione ed approvazione del progetto attuativo ed alla sottoscrizione della convenzione col soggetto individuato come attuatore.

PRESO ATTO che, al fine di consentire, in ossequio alla Direttiva 2012/29/Ue, la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato finanziate dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia- DAG, con D.G.R.n.80 del 11/02/2025 si è provveduto ad applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione

ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 242.780,62 incassata negli esercizi precedenti e non impegnata, e conseguentemente ad autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n.26/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno provvedere:

- a disporre la prenotazione di impegno della somma € 242.780,62 sul bilancio corrente in favore degli ETS, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i
- ad approvare l'Avviso Pubblico di Manifestazione d'interesse per la co- progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi", di cui all'All.1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolta a Enti del terzo settore, in forma singola o in ATS con altri soggetti;
- ad approvare lo Schema di Convenzione, di cui all'All.2, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono specificati e regolati gli adempimenti a carico del soggetto attuatore delle attività di sportello e comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" ed ogni altro elemento che la Regione Puglia ritiene utile per la corretta gestione delle risorse, che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto individuato come attuatore delle attività di sportello e di comunicazione al termine della procedura;
- a rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione del Soggetto Attuatore delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di impegno per la somma di € 242.780,62 in favore degli ETS per la medesima somma, come di seguito specificato.

PARTE SPESA

Si dispone la prenotazione di impegno della complessiva somma di € 242.780,62, giusta D.G.R. n. 80 del 11/02/2025 di applicazione della quota vincolata di Amministrazione, nel seguente modo:

Bilancio: Vincolato

Esercizio: 2025

CRA: 17.02

Spesa non ricorrente

Capitolo di spesa: U1204122 "Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato" – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4

Codice UE : 08

Importo della prenotazione di impegno : € 242.780,62 a valere su avanzo vincolato applicato con D.G.R. n.80 del 11/02/2025

P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato giusta D.G.R. n. 80 del 11/02/2025

Creditori: ETS

Causale della prenotazione di impegno: concessione di contributi ad ETS per la gestione delle attività di sportello e comunicazione del progetto *Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale 42/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale 43/2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 26/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di impegno disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di disporre la prenotazione di impegno della somma € 242.780,62 sul bilancio corrente in favore degli ETS, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i;
2. di approvare l'Avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la co- progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi", di cui all'All.1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolta a Enti del terzo settore, in forma singola o in ATS con altri soggetti;
3. di approvare lo Schema di Convenzione, di cui all'All.2, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione del Soggetto Attuatore delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";
5. che il presente provvedimento:
 - è composto da n. 11 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
 - diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"-sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00184 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"*

Indice

Premessa

1. Obiettivi

2. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

3. Durata dei progetti

4. Dotazione finanziaria e spese ammissibili

5. Termine e modalità di presentazione della proposta

6. Procedura e criteri di valutazione

7. Convocazione del Tavolo di co-progettazione e Sottoscrizione della Convenzione

8. Modalità di erogazione delle risorse e Garanzie

9. Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione

10. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

11. Obblighi dei Soggetti beneficiari

12. Cause di Revoca

13. Indicazione del Responsabile del Procedimento

14. Trattamento dei dati personali

15. Foro competente

16. Norme di rinvio

17. Clausola di salvaguardia

All.A

All.B

All.C

All.D

All.E

All.F

Progetto esecutivo "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" approvato con A.D. 1249 del 17/12/2024

Premessa

La Direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento del suo status e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell'UE. Ai fini della Direttiva 2012/29/UE si intende per vittima:

- una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono state causate direttamente da un reato;
- un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona.

Per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha messo in essere già da diversi anni una strategia volta a implementare un modello di gestione efficace a supporto delle vittime di reato, nell'ottica di una concreta attuazione dei principi di derivazione comunitaria in materia.

Con particolare riferimento al tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime di reato, Regione Puglia ha risposto all'invito del Ministero della Giustizia – DAG di cui alla nota prot._dg.DAG.03/11/2023.0220857U ad aderire alla proposta progettuale *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*, annualità 2023, per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, nell'intento di proseguire nel solco dell'attività già avviata negli anni passati, secondo il percorso costruito dallo stesso Ministero.

Con D.G.R. n. 1608 del 20/11/2023 si è proceduto a prendere atto delle risorse assegnate per l'annualità 2023, pari a 119.000,00 euro e previsto di dare continuità alle attività avviate a valere sui precedenti progetti *“Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico”* I e II annualità e *“Ripartiamo Insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, operando una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento volta a potenziare e ricondurre ad unitarietà le diverse progettualità.

Con D.G.R. n. 1613 del 25/11/2024 si è proceduto a prendere atto delle risorse assegnate per l'annualità 2024, pari a 123.780,62 euro, a sostegno dei progetti già avviati o programmati nella precedente annualità, e stabilito che la progettazione esecutiva, già demandata alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva con D.G.R. 1608/2023, dovesse tenere conto delle nuove risorse a valere sull'annualità 2024, ad integrazione di quelle assegnate sull'annualità 2023, per perseguire il potenziamento degli interventi di informazione e assistenza generalista in favore delle vittime di reato già avviati sul territorio.

Con A.D. 1249 del 17/12/2024 è stato approvato il progetto esecutivo *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*, tenendo conto dell'esigenza di assicurare alle vittime di reato informazione, assistenza, sostegno e protezione, secondo quanto prescritto dalla Direttiva 2012/29/UE, e di individuare un unico soggetto attuatore per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione, al fine di evitare una dispersione delle risorse finanziarie e professionali; migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di informazione e assistenza, con particolare riferimento alla capacità di raggiungere efficacemente la potenziale utenza dei servizi; garantire prassi operative omogenee su tutto il territorio; assicurare il coordinamento degli sportelli generalisti con i servizi specialistici già attivi in materia (reti anti violenza, antiusura, antiracket, etc.);

Il progetto esecutivo ha stabilito di indire una Manifestazione di interesse, rivolta ad Enti del Terzo Settore, in forma singola o in ATS con altri soggetti, finalizzata all'individuazione di un unico soggetto per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione ed alla co-progettazione dell'intervento, demandando ai soggetti proponenti, in sede di candidatura alla Manifestazione di Interesse, ai sensi dell'art.55 del Dlgs

117/2017, la redazione di progetti operativi da sottoporre a valutazione comparativa, nel rispetto di quanto già definito nel progetto esecutivo.

Tutto ciò premesso e considerato, la Regione Puglia indice il seguente Avviso Pubblico:

1. Obiettivi

Il presente Avviso, nel rispetto di quanto già definito nel progetto esecutivo "*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*" – di seguito "P.E.", allegato al presente Avviso quale parte integrante – intende acquisire la Manifestazione di interesse alla gestione delle attività di sportello e di comunicazione rivolte alle vittime di reato nel territorio della Regione Puglia e demandare ai proponenti la redazione di progetti operativi da sottoporre a valutazione comparativa, contenenti l'indicazione: delle modalità di attuazione e gestione delle attività; delle modalità di selezione e di organizzazione delle risorse umane; della collocazione degli sportelli informativi; dell'articolazione temporale delle aperture degli sportelli e dello spazio di ascolto; del cronoprogramma di attività. Il progetto operativo dovrà, altresì, indicare il contributo che il soggetto proponente intende mettere a disposizione del progetto, esprimibile in termini di cofinanziamento e/o risorse umane, beni strumentali e immobili o altre modalità, nel rispetto della propria natura giuridica¹.

2. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Potranno presentare manifestazione di Interesse gli Enti del Terzo Settore, indicati all'art. 4 del D.lgs 117/2017 ad eccezione di reti associative e società di mutuo soccorso. I suddetti Enti potranno presentare manifestazione di interesse in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda, se in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- b) avere sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Puglia;
- c) essere regolarmente iscritto alla C.C.I.A. laddove previsto;
- d) avere esperienza almeno triennale del soggetto proponente (o del soggetto Capofila in caso di ATS) nella realizzazione di attività di informazione e assistenza alle vittime di qualsivoglia reato;
- e) assenza di pantouflage ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;
- f) assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

2. In caso di ATS, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti da ciascun componente dell'ATS, fatta eccezione per il punto d), richiesto obbligatoriamente quale requisito di ammissibilità al solo soggetto capofila.

3. Non è consentita la partecipazione di un soggetto sia come singolo che in ATS con altri partecipanti alla presente procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso partner in più distinte ATS.

3. Durata dei progetti

Le attività di progetto dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di cui all'art.7 e terminare dopo 12 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività, debitamente comunicata alla Regione a mezzo pec all'indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, salvo proroga da sottoporre a valutazione e approvazione del Ministero a seguito di motivata richiesta. È fatta salva, altresì, la possibilità di estendere l'attuazione delle misure già pianificate, a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse da parte del Ministero della Giustizia, per garantire la continuità e il sostegno dei progetti in corso.

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo il contributo al progetto potrebbe tradursi in una estensione temporale delle giornate o delle ore di apertura degli sportelli e/o nella messa a disposizione di figure professionali a servizio degli sportelli informativi aggiuntive rispetto a quelle obbligatoriamente previste e/o nella messa a disposizione di proprie strutture per ospitare gli sportelli informativi.

4. Dotazione finanziaria e spese ammissibili

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse destinate al finanziamento delle attività di sportello e di comunicazione che gli ETS sono chiamati a co-progettare, nel rispetto di quanto già definito nel P.E., ammontano complessivamente a € 242.780,62, di cui:

- €119.000,00 a valere sulle risorse assegnati dal DAG per l'annualità 2023
- €123.780,62 a valere sulle risorse assegnati dal DAG per l'annualità 2024

L'importo richiamato, che verrà trasferito al soggetto attuatore nelle modalità indicate all'art. 8, è da intendersi onnicomprensivo di ogni altro onere e spesa ed eventuale IVA.

2. Le suddette risorse si configurano come contributo ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990.

4.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese:

- destinate alle seguenti attività di sportello e comunicazione previste nel P.E., cui si rimanda per ogni dettaglio:
 - **attivazione di uno sportello virtuale dedicato di primo ascolto e supporto**, attivo su tutto il territorio regionale, con funzione anche di porta di accesso ai servizi presenti sul territorio, con numero verde dedicato, ad accesso sicuro, libero e gratuito, attivo 5 gg a settimana per 6h, per un totale di 30h/settimana per 48 settimane.
 - **attivazione di sei sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato**, ad accesso sicuro, libero e gratuito, articolati su base provinciale, aperti 3 giorni a settimana per 2 h, per un totale di 6h/settimana per 48 settimane.
 - **attività di comunicazione**, volte a promuovere la conoscenza diffusa delle attività di sportello e dello spazio di ascolto, anche in relazione alla modalità di fruizione, alla gratuità e riservatezza dei servizi erogati, attraverso materiale informativo in formato cartaceo e/o digitale divulgato per la diffusione e conoscenza dei servizi su tutto il territorio regionale, anche attraverso l'uso dei canali social;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni);
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore);
- rientranti nelle seguenti categorie:
 - spese per il personale impegnato;
 - spese per i destinatari degli interventi;
 - spese per noleggio di beni e servizi;
 - spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo;
- contenute nei limiti degli importi e delle risorse di riferimento indicate nel prospetto seguente, in attuazione di quanto già definito nel P.E.

Tipologia di Spesa		Risorse DAG 2023 in €	Risorse DAG 2024 in €	Totale Importo in €	
Spese per attività di sportello	Risorse umane*	6 operatori di area socio-assistenziale per gli sportelli informativi (1 a sportello)	28.980,00	31.500,00	60.480,00
		6 operatori di area medico-sanitaria per gli sportelli informativi (1 a sportello)	28.980,00	31.500,00	60.480,00
		6 operatori di area giuridico-legale per gli sportelli informativi (1 a sportello)	19.320,00	21.000,00	40.320,00
		1 psicologo per lo sportello virtuale dedicato di primo ascolto e supporto	24.150,00	26.250,00	50.400,00
	Altre spese**	spese per noleggio di beni e servizi o per destinatari degli interventi	9.240,00	4.865,98	14.105,98
SubTotale				225.785,98	
Spese generali di funzionamento (max 7% delle risorse a valere sulla singola annualità)	progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, comunicazione e pubblicità	8.330,00	8.664,64	16.994,64	
TOTALE		119.000,00	123.780,62	242.780,62	

* Costo orario singola risorsa umana: 35 euro lorde.

**gli eventuali fondi stanziati per i destinatari-vittime degli interventi non potranno in nessun caso costituire forme risarcitorie e/o indennitarie per il danno subito, sostituirsi alle disposizioni in merito assunte dalle autorità giudiziarie né sovrapporsi ad erogazioni pubbliche comunque finalizzate a medesime esigenze assistenziali o costituire duplicazione di analoghe forme di sostegno alla vittima.

5. Termine e modalità di presentazione della proposta

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente dovrà far pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURP** (Bollettino Ufficiale Regione Puglia), pena l'inammissibilità della candidatura, la seguente documentazione in formato pdf, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS (o dell'ETS capofila in caso di ATS) nonché dai legali rappresentanti dei componenti l'ATS in relazione agli allegati specificati al comma 2:

- a) istanza di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- b) proposta progettuale, della durata di 12 mesi, redatta secondo il modello di formulario di cui all'**Allegato B**, da cui si rilevino i seguenti elementi:
 - persona interna all'ETS (o all'ETS capofila in caso di ATS) autorizzata a rappresentare il Soggetto proponente nei rapporti con Regione Puglia ("Referente di progetto");
 - descrizione delle esperienze pregresse in materia di attività di informazione e assistenza alle vittime di qualsivoglia reato;
 - progetto operativo nel rispetto di quanto già definito nel P.E.;
- c) dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nell'art.3 del presente Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato D**, sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato E**, attestante il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- f) (*solo in caso di ATS*) Atto costitutivo dell'ATS o, in caso di ATS non ancora formalizzata, Atto di impegno a costituirsi in forma associata tra i componenti dell'ATS prima della sottoscrizione della Convenzione, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato F**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, contenente l'indicazione dell'apporto fornito da ciascun partner all'attuazione del progetto e il conferimento al Soggetto Capofila di:
- un mandato di rappresentanza nei confronti della Regione Puglia;
 - il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione;
 - il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS;

2. In caso di ATS gli allegati B e F devono essere sottoscritti da ciascuno componente dell'ATS e gli allegati C-D-E devono essere compilati e sottoscritti da ciascuno componente dell'ATS.

3. La documentazione deve essere indirizzata esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e comunicazione del progetto *Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*."

6. Procedura e criteri di valutazione

1. L'istruttoria delle istanze presentate sarà articolata nelle seguenti fasi:
- verifica della ammissibilità delle istanze;
 - valutazione di merito delle proposte progettuali presentate dai Soggetti proponenti che hanno superato la fase di ammissibilità.

La verifica di ammissibilità sarà svolta dal Responsabile del Procedimento.

La valutazione di merito sarà svolta da apposita Commissione composta da referenti del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, e nominata con Atto Dirigenziale.

2. Costituisce motivo di esclusione delle candidature dalla successiva fase di valutazione di merito il mancato superamento della verifica di ammissibilità.

6.1 Valutazione di Ammissibilità

1. Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare:
- la presentazione delle candidature da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art.2;
 - il rispetto del termine e delle modalità di presentazione della candidatura di cui all'art.5;
 - la presenza della documentazione richiesta ai sensi dell'art.5;
 - la sottoscrizione di tutta la documentazione.
2. Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio dei partecipanti, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione pervenuta assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

6.2 Condizioni di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili le candidature:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art.2;

- pervenute al di fuori dei termini indicati nell'art.5;
- trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art. 5;
- prive dell'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A e della proposta progettuale, redatta secondo il modello di formulario di cui all'Allegato B, debitamente compilate e sottoscritte;
- per le quali non si è provveduto ad adempiere nei termini previsti alle eventuali richieste di integrazione e/o chiarimenti rispetto alla documentazione pervenuta.

6.3 Valutazione di merito

1. Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito, che sarà effettuata in base ai seguenti criteri di valutazione:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggi	Punteggio massimo	
A. Esperienza pregressa del Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa in materia di attività di informazione e assistenza alle vittime di reato (in capo al solo Soggetto capofila in caso di ATS) superiore ai 3 anni		15	
	> 3 anni ≤ 4 anni	5		
	> 4 anni ≤ 5 anni	10		
	Oltre 5 anni	15		
	A.2 Varietà dell'esperienza pregressa in materia di attività di informazione e assistenza alle vittime di reato in relazione alle diverse tipologie di reato maturata per almeno 6 mesi (in capo all'intero Soggetto proponente in caso di ATS)			10
	Il soggetto proponente ha svolto attività di informazione e assistenza in relazione a 2 tipologie di reato	3		
Il soggetto proponente ha svolto attività di informazione e assistenza in relazione a 3 tipologie di reato	6			
	Il soggetto proponente ha svolto attività di informazione e assistenza in relazione a 4 o più tipologie di reato	10		
B. Capacità di rete del Soggetto proponente	B.1 Presenza di Protocolli di Intesa e/o Accordi formali con i servizi specialistici di assistenza alle vittime di reato presenti sul territorio (reti ed associazioni antiviolenza, antiusura, antiracket, etc) in essere nell'ultimo biennio (in capo all'intero Soggetto proponente in caso di ATS)		5	
	No	0		
	Sì	5		
	B.2 Presenza di Protocolli di Intesa e/o Accordi formali in essere nell'ultimo biennio con altri soggetti, a vario titolo operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato: strutture sanitarie, uffici giudiziari, forze dell'ordine (in capo all'intero Soggetto proponente in caso di ATS)			5
No	0			
Sì	5			
C. Qualità del Progetto Operativo	C.1 Chiarezza espositiva e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso nella descrizione delle modalità di attuazione e gestione degli sportelli in riferimento ai servizi minimi da erogare (organizzazione, metodologie, strumenti, modalità di accompagnamento ai servizi del territorio)		25	
	Scarso=la proposta risulta inadeguata in relazione alla descrizione degli elementi chiave	0		
	Sufficiente=la proposta risulta completa ma superficiale in relazione alla descrizione degli elementi chiave	10		
	Buono=la proposta risponde in maniera adeguata alle informazioni richieste, bene articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	15		
	Ottimo=la proposta è pienamente rispondente alle informazioni richieste e ottimamente articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	25		
	C.2 Adeguatezza degli spazi individuati come sedi degli sportelli informativi in termini di raggiungibilità, accessibilità, riservatezza, intercettabilità della potenziale utenza			15
	Scarso=la proposta risulta inadeguata in relazione alla descrizione degli elementi chiave	0		
	Sufficiente=la proposta risulta completa ma superficiale in relazione alla descrizione degli elementi chiave	5		
	Buono=la proposta risponde in maniera adeguata alle informazioni richieste, bene articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	10		
	Ottimo=la proposta è pienamente rispondente alle informazioni richieste e ottimamente articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	15		
C.3 Chiarezza espositiva e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso nella descrizione delle modalità di attuazione e gestione delle attività di comunicazione (modalità, strumenti, canali)			10	
Scarso=la proposta risulta inadeguata in relazione alla descrizione degli elementi chiave	0			
Sufficiente=la proposta risulta completa ma superficiale in relazione alla descrizione degli elementi chiave	5			

Buono=la proposta risponde in maniera adeguata alle informazioni richieste, bene articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	7	15
Ottimo=la proposta è pienamente rispondente alle informazioni richieste e ottimamente articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	10	
C.4 Qualità del contributo che il soggetto proponente intende mettere a disposizione del progetto - risorse finanziarie/ umane/strumentali/immobili o altre modalità - in termini di coerenza con gli obiettivi progettuali, apporto fornito alla realizzazione del progetto		
Scarso=la proposta risulta inadeguata in relazione alla descrizione degli elementi chiave	0	
Sufficiente=la proposta risulta completa ma superficiale in relazione alla descrizione degli elementi chiave	5	
Buono=la proposta risponde in maniera adeguata alle informazioni richieste, bene articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	10	
Ottimo=la proposta è pienamente rispondente alle informazioni richieste e ottimamente articolata e approfondita in relazione agli elementi chiave	15	

2. Al termine della fase istruttoria, la struttura regionale competente adotterà il provvedimento di approvazione della graduatoria e nomina del Soggetto vincitore, dando evidenza sia degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature che della valutazione di merito.

3. La Regione non convocherà il tavolo di co-progettazione qualora nessuna proposta progettuale raggiunga un punteggio di almeno 60 punti.

7. Convocazione del Tavolo di co-progettazione e Sottoscrizione della Convenzione

7.1 Convocazione del Tavolo di co-progettazione

1. Successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria, la struttura regionale competente provvederà a convocare il tavolo di co-progettazione con il Soggetto vincitore della valutazione comparativa, finalizzato alla definizione ed approvazione del progetto attuativo ed alla successiva sottoscrizione della Convenzione di cui al punto seguente. In caso di espressa rinuncia da parte del Soggetto vincitore, per la convocazione al tavolo si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

2. La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto attuativo, che costituirà parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il soggetto Partner.

7.2 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il legale rappresentante del Soggetto vincitore della valutazione comparativa sottoscriverà con Regione Puglia, apposita Convenzione, in cui saranno specificati e regolati gli adempimenti a carico di Regione Puglia e del soggetto attuatore delle attività di sportello e comunicazione del progetto *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"*.

2. Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale.

8. Modalità di erogazione delle risorse e Garanzie

8.1 Modalità di erogazione delle risorse

Le risorse destinate alla realizzazione delle attività di sportello e comunicazione saranno erogate, nel rispetto di quanto indicato nella Convenzione di cui all'art.7, secondo le seguenti modalità:

Anticipazione, pari all'80% del contributo assegnato, previa sottoscrizione della Convenzione e presentazione di:

- a) domanda di pagamento;
- b) comunicazione di avvio delle attività di sportello;
- c) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- d) atto costitutivo dell'ATS (*solo qualora il soggetto attuatore sia costituito da un ATS formalizzatasi successivamente alla presentazione della candidatura*).

Saldo, nella misura massima del 20%, a conclusione delle attività di progetto, previa presentazione di:

- a) domanda di pagamento;

- b) rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;
- c) relazione finale.

Al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Soggetto Attuatore dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

8.2 Garanzie

La polizza fidejussoria stipulata dal Soggetto Attuatore a garanzia dell'anticipazione dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Teso Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it)

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della garanzia dovrà operare fino a 12 mesi dal termine di conclusione delle attività di progetto, attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile, e potrà essere svincolata prima da parte della Regione Puglia a seguito di validazione della spesa da parte del Ministero della Giustizia-DAG.

9. Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione

1. Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, dovranno essere comunicate – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – alla Regione Puglia.
2. Eventuali variazioni in ordine alla collocazione degli sportelli informativi, alle ore e giornate di apertura degli sportelli, fermo restando il rispetto de monte ore complessivo, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia.
3. Eventuali variazioni in ordine a modifiche da apportare alle voci del budget di progetto dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Puglia, che provvederà a sottoporle alla valutazione del Ministero ai fini della necessaria autorizzazione.
4. Altre eventuali variazioni concernenti tempi e modalità del progetto attuativo dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Puglia, che provvederà a sottoporle alla valutazione e approvazione del Ministero a seguito di motivata richiesta.
5. Le suddette variazioni dovranno essere comunicate al Responsabile del Procedimento, tramite pec al seguente indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

10. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. L'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili.
2. Eventuali somme erogate dalla Regione Puglia e non utilizzate dal Soggetto Attuatore o non riconosciute ammissibili, dovranno essere restituite nei tempi e nelle modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di conclusione del progetto, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.

11. Obblighi dei Soggetti beneficiari

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto attuatore è tenuto a:

- avvalersi di un conto corrente bancario/postale dedicato nel quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste;
- fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento, relativi allo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto in relazione a tutte le linee di attività;
- rispettare modalità e termini di rendicontazione;
- rispettare quanto previsto nel presente Avviso e nella Convenzione di cui all'art.7
- conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo a Regione Puglia tutta la documentazione relativa al progetto finanziato;
- rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013.

12. Cause di Revoca

La Regione potrà procedere alla risoluzione della Convenzione ed alla revoca del finanziamento, nei casi in cui:

- il Soggetto attuatore:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine alla normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal progetto attuativo approvato.
- si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese in sede di presentazione della candidatura, attuazione del progetto o rendicontazione della spesa.

13. Indicazione del Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52 – 70126 BARI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Venuleo – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e-mail: f.venuleo@regione.puglia.it

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Soggetto proponente, contenuti nella istanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- ✓ **Il trattamento dei dati** avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- ✓ **Il titolare del trattamento dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 145 del 30/1/2019, contattabile all'indirizzo email c.binetti@regione.puglia.it pec segreteriapri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;
- ✓ **Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP")**, nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpdp@regione.puglia.it.
- ✓ **Oggetto del trattamento** sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente competente il TAR Puglia

16. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda a quanto già definito nel P.E., alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, ed alle disposizioni ministeriali di riferimento.

17. Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione Puglia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato A

**DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante

dell'Ente proponente

(indicare denominazione Ente) _____, forma giuridica _____ C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

di Ente capofila dell'ATS proponente

costituita costituenda

(indicare denominazione Ente) _____, forma giuridica _____ C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

MANIFESTA L'INTERESSE

alla co-progettazione operativa e all'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" a valere sulle risorse ministeriali-DAG 2023-2024

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR

DICHIARA QUANTO SEGUE

DESCRIZIONE SOGGETTO PROPONENTE**caratteristiche del Soggetto proponente/Ente Capofila dell'ATS**

Tipologia Ente tra quelli previsti all'art. 4 del D.lgs 117/2017 _____

Solo in caso di ATS

Enti facenti parte dell'ATS proponente, oltre l'Ente capofila (*aggiungere righe se necessario*)

Denominazione	Ragione sociale	C.F.	Tipologia (art.4 Dlgs 117/2017)	Legale rappresentante	Sede legale	Sede operativa

ALLEGA:

- proposta progettuale, della durata di 12 mesi, redatta secondo il modello di formulario di cui all'Allegato B, nel rispetto di quanto già definito nel P.E. approvato da Regione Puglia con A.D. 1249 del 17/11/2024 (sottoscritta da ciascuno componente dell'ATS in caso di ATS).
- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti all'art.3 dell'Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato D**, sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente (o Ente capofila dell'ATS), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato E**, attestante il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

(solo in caso di ATS)

- Atto costitutivo dell'ATS o, in caso di ATS non ancora formalizzata, Atto di impegno a costituirsi in forma associata, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato F**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, sottoscritto da ciascuno componente dell'ATS;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti all'art.3 dell'Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C**, compilata e sottoscritta da ciascuno componente dell'ATS, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato D**, compilate da ciascuno componente dell'ATS sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli

- 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato E**, compilata e sottoscritta da ciascuno componente dell'ATS, attestante il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato B

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
da compilare digitalmente e non a mano**

SEZIONE A. Soggetto proponente e Referente di progetto			
In caso di ATS inserire per primo il soggetto capofila e, a seguire, gli altri componenti (<i>aggiungere righe se necessario</i>)			
Denominazione	Natura giuridica	Sede legale	
Referente di progetto (indicare la persona interna all'ETS autorizzata a rappresentare il Soggetto proponente nei rapporti con Regione Puglia. In caso di ATS il referente deve essere interno all'ETS capofila)			
Nome e Cognome			
Ruolo ricoperto all'interno dell'ETS			
Tel		Pec	Posta elettronica

3. Denominazione Esperienza _____

Ruolo rivestito dal Soggetto proponente (o dall'Ente capofila dell'ATS)

Ambito di assistenza (antiviolenza, antiusura, antiracket, antitratta, etc.)

Arco temporale di riferimento (mese e anno di avvio e mese e anno di conclusione)

Dal ___/___ al ___/___

Descrizione esperienza

SOLO IN CASO DI ATS

Esperienze pregresse in materia di attività di informazione e assistenza alle vittime di reato in capo ai soggetti partner

Fare riferimento alle sole esperienze maturate per almeno 6 mesi

Per ciascuna esperienza pregressa, fare una breve descrizione (max 10 righe) e specificare: denominazione, ruolo svolto dal Soggetto partner, arco temporale di riferimento e ambito di assistenza. *Aggiungere righe se necessario*

1. Denominazione Esperienza _____

Ruolo rivestito dal Soggetto partner

Ambito di assistenza (antiviolenza, antiusura, antiracket, antitratta, etc.)

Arco temporale di riferimento (mese e anno di avvio e mese e anno di conclusione)

Dal ___/___ al ___/___

Descrizione esperienza

SEZIONE C. CAPACITA' DI RETE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Indicare se il Soggetto proponente ha sottoscritto Protocolli di Intesa e/o Accordi formali con i servizi specialistici di assistenza alle vittime di reato presenti sul territorio (reti ed associazioni antiviolenza, antiusura, antiracket, etc) nell'ultimo biennio.

Se sì, per ciascun Protocollo/Accordo formale specificare: denominazione, data di sottoscrizione, servizio specialistico di assistenza alle vittime di reato con il quale è stato sottoscritto il Protocollo/Accordo formale, finalità. Qualora il Soggetto proponente sia un ATS costituita o costituenda, specificare, altresì, quale tra i componenti ha sottoscritto il Protocollo/Accordo formale. *Aggiungere righe se necessario*

Denominazione Protocollo/Accordo formale	Data sottoscrizione	Servizio/i specialistico/i di assistenza alle vittime di reato con il/i quale/i è stato sottoscritto il Protocollo/Accordo formale	Finalità	<u>Solo in caso di ATS</u> ETS dell'Associazione Temporanea di Scopo che hanno sottoscritto il Protocollo/Accordo formale

Indicare se il Soggetto proponente ha sottoscritto Protocolli di Intesa e/o Accordi formali con altri soggetti, a vario titolo operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato: strutture sanitarie, uffici giudiziari, forze dell'ordine nell'ultimo biennio.

Se sì, per ciascun Protocollo/Accordo formale specificare: denominazione, data di sottoscrizione, soggetto operante nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato con il quale è stato sottoscritto il Protocollo/Accordo formale, finalità. Qualora il Soggetto proponente sia un ATS costituita o costituenda, specificare, altresì, quale tra i componenti ha sottoscritto il Protocollo/Accordo formale. *Aggiungere righe se necessario*

Denominazione Protocollo/Accordo formale	Data sottoscrizione	Soggetto/i operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato con il/i quale/i è stato sottoscritto il Protocollo/Accordo formale	Finalità	<u>Solo in caso di ATS</u> ETS dell'Associazione Temporanea di Scopo che hanno sottoscritto il Protocollo/Accordo formale

Articolazione temporale dello sportello di ascolto virtuale

Indicare l'articolazione temporale delle aperture, tenendo conto della necessità di assicurare che lo sportello dovrà essere attivo almeno 5 gg a settimana per 6h, per un minimo di 30h/settimana consentendo l'accesso sia in fascia antimeridiana che pomeridiana.

Giorni di apertura	Orario di apertura
•	dalle ____ alle ____

Collocazione e articolazione temporale delle aperture degli sportelli informativi

Indicare indirizzo e articolazione temporale delle aperture, tenendo conto della necessità di assicurare, in relazione a ciascuno sportello, l'accesso almeno 3 gg a settimana per 2h, per un minimo di 6h/settimana consentendo il servizio sia in fascia antimeridiana che pomeridiana (ad es: 2 giorni di apertura in orario antimeridiano, 1 in orario pomeridiano).

Sportelli informativi	Indirizzo completo	Giorni di apertura	Orario di apertura
Sportello per la provincia di Bari		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
Sportello per la provincia di Brindisi		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
Sportello per la provincia di Lecce		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
Sportello per la provincia di Taranto		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
Sportello per la provincia di Foggia		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
Sportello per la provincia di BAT		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____
		•	dalle ____ alle ____

Specificare se gli sportelli trovano collocazione all'interno di sedi esclusivamente dedicate al progetto o diversamente, all'interno di quale struttura, ed ogni elemento utile ad illustrare l'adeguatezza degli spazi individuati come sedi degli sportelli informativi in termini di raggiungibilità, accessibilità, riservatezza, intercettabilità della potenziale utenza

Aggiungere righe se necessario

Cronoprogramma di attività

Attività	Mesi											
Attivazione sportello virtuale												
Attivazione Sportelli informativi												
Attività di comunicazione e sensibilizzazione												

**Il Legale Rappresentante dell'ETS proponente
(o ETS capofila in caso di ATS)
(firmato digitalmente)**

**(in caso di ATS costituita o costituenda)
I Legali Rappresentanti degli ETS componenti
Aggiungere righe se necessario**

1. _____
(firmato digitalmente)
2. _____
(firmato digitalmente)
3. _____
(firmato digitalmente)
4. _____
(firmato digitalmente)
5. _____
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato C

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusioni Sociali Attive
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di _____, forma giuridica _____ C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

- soggetto proponente/ Ente capofila dell'ATS proponente
 componente ATS

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR

**DICHIARA di essere in possesso dei seguenti requisiti:
(crociare con una X il quadrato in corrispondenza di ciascuno dei requisiti posseduti)**

(solo per soggetto capofila in caso di ATS)

- avere esperienza almeno triennale nella realizzazione di attività di informazione e assistenza alle vittime di qualsivoglia reato;

(per tutti)

- essere un Ente del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 117/2017, ad eccezione di reti associative e società di mutuo soccorso;
 essere iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
 avere sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Puglia;
 essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A./registro/albo (specificare): _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____;
 assenza di pantouflage ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.lgs. n. 39/2013;

- assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver presentato altre Manifestazioni di Interesse all'Avviso pubblico in oggetto né come singolo né in ATS con altri partecipanti.

DICHIARA inoltre:

che i componenti l'organo amministrativo muniti di potere di rappresentanza sono **(aggiungere righe se necessario)**:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	C.F.	Carica	Dal	Al

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

da rendersi a cura del Legale rappresentante e di ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto
(la dichiarazione deve essere compilata singolarmente da ciascun componente)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di *(inserire la qualifica rivestita)* _____ dell'ETS *(indicare denominazione)* _____, forma giuridica _____

C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____

Provincia _____ telefono _____, e-mail _____,

P.E.C. _____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR

DICHIARA

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;

**Il Legale Rappresentante/Componente dell'Organo amministrativo
(firmato digitalmente)**



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato E

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI PANTOUFLAGE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di _____ (indicare denominazione) _____, forma giuridica _____ C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

- soggetto proponente/ Ente capofila dell'ATS proponente
 componente ATS

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR

DICHIARA

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013¹

- di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o

¹ Art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 (D.lgs. 165/2001) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012»), "ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

negoziali per conto di Regione Puglia nei confronti dell'ETS di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di assumersi l'impegno di rispettare il divieto di pantouflage.

che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Allegato F

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

1. Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di
(*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ C.F. _____
_____ P.IVA _____, con sede legale in _____
_____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____
_____ ; in qualità di capofila della costituenda ATS

2. Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di
(*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ C.F. _____
_____ P.IVA _____, con sede legale in _____
_____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____
_____ ; in qualità di componente della costituenda ATS

3. Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di
(*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ C.F. _____
_____ P.IVA _____, con sede legale in _____
_____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____
_____ ; in qualità di componente della costituenda ATS

Aggiungere componenti se necessario

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR

DICHIARANO quanto segue

è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico di Manifestazione di

Interesse in oggetto;

A tal fine:

1. Conferiscono al Soggetto Capofila _____ un mandato di rappresentanza nei confronti della Regione Puglia;
2. Stabiliscono, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di ruoli e competenze tra i singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	Apporto fornito alla realizzazione del progetto
(Capofila ATS)	coordinamento generale del progetto, rappresentanza e responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione
(Componente ATS)	
(Componente ATS)	
(Componente ATS)	
.....	

3. Si impegnano, in caso di incarico alla co-progettazione e attuazione delle attività in oggetto, a:
 - costituire un'ATS tra i membri sopra indicati volta alla co-progettazione operativa e all'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"* prima della sottoscrizione della Convenzione;
 - conferire al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento: mandato collettivo con rappresentanza; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in

nome e per conto dell'ATS; il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione;

- rispettare la suddivisione di ruoli e competenze definita nel presente Atto di impegno

Il Legale Rappresentante dell'ETS capofila
(firmato digitalmente)

I Legali Rappresentanti degli ETS componenti
Aggiungere righe se necessario

1. _____
(firmato digitalmente)

2. _____
(firmato digitalmente)

3. _____
(firmato digitalmente)

4. _____
(firmato digitalmente)

5. _____
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



Ministero della Giustizia

**Progetto esecutivo “Informazione e assistenza alle vittime: il
diritto di comprendere e di essere compresi”**

approvato con A.D. 1249 del 17/12/2024

In ottemperanza a quanto stabilito con D.G.R. 1608 del 20/11/2023 e D.G.R. 1613 del 25/11/2024, il presente Documento definisce le modalità di esecuzione della proposta progettuale *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”* di cui alle note ministeriali prot. _dg.DAG.03/11/2023.0220857U e prot. _dg.DAG. 23/10/2024.0214934.U, nel rispetto di quanto già definito nelle suddette DD.GG.RR. e nelle Convenzioni sottoscritte con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia il 20/11/2023” per l’annualità 2023 e il 27/11/2024 per l’annualità 2024, tenendo altresì conto:

- delle risorse assegnate dal Ministero della Giustizia in favore della Regione Puglia per l’annualità 2023 e delle ulteriori risorse individuate sull’annualità 2024;
- della necessità di garantire nella fase rendicontativa delle spese la necessaria separazione dei finanziamenti a valere sulle due annualità interessate.

Obiettivi specifici

- rafforzare la capacità del territorio di garantire presidi, volti ad assicurare alle vittime di reato informazione, assistenza, sostegno e protezione, secondo quanto prescritto dalla Direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015;
- garantire alle vittime di reato servizi qualificati e di prossimità efficaci ed efficienti;
- favorire l’accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. “vittimizzazione secondaria”;
- sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo tra i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea.

Ambito territoriale di intervento:

Regione Puglia

Destinatari:

Vittime di reato

Azioni previste

1. Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale

Nell’ambito di quanto previsto dalla Linea b) “creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale”, si prevede di proseguire l’attività di ricognizione che Regione Puglia ha già attivato al fine di contribuire all’implementazione del Portale di Informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia.

A tal fine sono state predisposte e inviate ai diversi stakeholders, istituzionali e non, a vario titolo operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato, apposite schede informative volte a realizzare: una ricognizione territoriale delle associazioni già attive nel settore di assistenza alle vittime di reato (reti antiviolenza, antiusura, antiracket, etc.); una raccolta e promozione di protocolli operativi tra istituzioni, strutture sanitarie, operatori socio-assistenziali, uffici giudiziari, istituti scolastici, forze dell’ordine per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi del bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente; una raccolta, censimento e descrizione degli interventi basati su collaborazioni strutturate che si sono tradotte in prassi virtuose sui territori. L’attività continuerà con l’individuazione di eventuali ulteriori soggetti operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato e con la sistematizzazione della documentazione raccolta per la successiva trasmissione al Ministero, secondo le modalità dallo stesso indicate.

2. Sportelli informativi e attività di comunicazione

Nell’ambito di quanto previsto dalla Linea a) *creazione di sportelli informativi* e dalla Linea c) *potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022* della Convenzione sottoscritta con il Ministero della Giustizia – DAG si stabilisce:

- di dare continuità e al contempo rafforzare quanto già realizzato con i progetti precedenti *“Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico”* I e II annualità e *“Ripartiamo Insieme 2”*. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”, garantendo punti di primo accesso sul territorio, intesi come spazio di ascolto e di accoglienza gratuiti, riservati e professionali, al fine di dare informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato. In particolare saranno assicurati:
 - **uno sportello virtuale dedicato di primo ascolto e supporto**, attivo su tutto il territorio regionale, con funzione anche di porta di accesso ai servizi presenti sul territorio, con numero verde dedicato, ad accesso sicuro, libero e gratuito. Il servizio sarà organizzato per offrire informazioni e consulenze psicologiche per telefono, volte a garantire una prima accoglienza alle vittime di reato, alle loro famiglie ed agli operatori dei servizi pubblici sul territorio che ne faranno richiesta.

Lo sportello dovrà essere attivo 5 gg a settimana per 6h, per un totale di 30h/settimana consentendo l’accesso sia in fascia antimeridiana che pomeridiana per 48 settimane.

 - **sei sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato**, ad accesso sicuro, libero e gratuito, articolati su base provinciale, al fine di garantire la continuità dei presidi di legalità attivati nel corso delle precedenti progettualità. Presso gli sportelli saranno attivi i seguenti servizi minimi:
 - indirizzo e accompagnamento ai servizi pubblici e del privato sociale attivi sul territorio;
 - primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l’ambito giudiziario;
 - individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
 - supporto psicologico alle vittime.

Per ciascun sportello dovrà essere garantita un’apertura di 3 giorni a settimana per 2 h, in grado di consentire l’accesso sia in fascia antimeridiana che pomeridiana (ad es: 2 giorni di apertura in orario antimeridiano, 1 in orario pomeridiano) per 48 settimane.- potenziare le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno delle vittime di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, garantendo attività di comunicazione volte a promuovere la conoscenza diffusa delle attività di sportello e dello spazio di ascolto, anche in relazione alla modalità di fruizione, alla gratuità e riservatezza dei servizi erogati, attraverso materiale informativo in formato cartaceo e/o digitale divulgato per la diffusione e conoscenza dei servizi su tutto il territorio regionale, anche attraverso l’uso dei canali social;

Modalità esecutive

Si stabilisce di:

- indire una Manifestazione di interesse, rivolta ad Enti del Terzo Settore, in forma singola o in ATS con altri soggetti, per individuare un unico soggetto per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione del Progetto “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” al fine di: evitare una dispersione delle risorse finanziarie e professionali; migliorare l’efficienza e l’efficacia delle attività di informazione e assistenza alle vittime di reato; garantire prassi operative omogenee su tutto il territorio; assicurare il coordinamento degli sportelli generalisti con i servizi specialistici già attivi in materia (reti antiviolenza, antiusura, antiracket, etc.);
- demandare ai soggetti proponenti, in sede di candidatura alla Manifestazione di Interesse per l’attuazione del progetto, ai sensi dell’art.55 del Dlgs 117/2017, la coprogettazione dell’intervento, mediante la redazione di progetti operativi da sottoporre a valutazione comparativa contenenti l’indicazione: delle modalità di attuazione e gestione delle attività; dell’articolazione temporale delle aperture degli sportelli e dello spazio di ascolto; l’individuazione delle sedi; delle modalità di

selezione e di organizzazione delle risorse umane; del cronoprogramma di attività, nel rispetto di quanto già definito nel presente progetto esecutivo;

- attivare il c.d. tavolo di co-progettazione con l'ETS vincitore della valutazione comparativa finalizzato alla definizione ed approvazione del progetto attuativo ed alla sottoscrizione della convenzione col soggetto individuato come attuatore.

Durata

12 mesi decorrenti da "dichiarazione di avvio attività", salvo proroga da sottoporre a valutazione e approvazione del Ministero a seguito di motivata richiesta.

Soggetti Attuatori

ETS in forma singola o associata

Dotazione finanziaria

Complessivamente € 242.780,62, di cui:

€119.000,00 a valere sull'annualità 2023

€123.780,62 a valere sull'annualità 2024

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese:

- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni);
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore);
- rientranti nelle seguenti categorie:
 - spese per il personale impegnato;
 - spese per i destinatari degli interventi;
 - spese per noleggio di beni e servizi;
 - spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione;
 - afferenti alle tipologie di spesa indicate nei prospetti seguenti, nell'ambito degli importi e delle risorse di riferimento ivi definiti.

Tipologia di Spesa		Risorse DAG 2023 in €	Risorse DAG 2024 in €	Totale Importo in €
Attività di sportello	attivazione di 6 sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato sul territorio (su due distinte province)	77.280,00	84.000,00	161.280,00
	attivazione di uno sportello virtuale dedicato di primo ascolto e supporto	24.150,00	26.250,00	50.400,00
	spese per noleggio di beni e servizi o per destinatari degli interventi	9.240,00	4.865,98	14.105,98
	Sub Totale			225.785,98
Spese generali di funzionamento (max 7% delle risorse a valere sulla singola annualità)	progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, comunicazione e pubblicità	8.330,00	8.664,64	16.994,64
Totale		119.000,00	123.780,62	242.780,62

RISORSE DAG 2023				
Spese Risorse Umane per sportello informativo	Costo orario in €	Tempo di impiego	N. Settimane di impegno	Importo in €
1 operatore di area socio-assistenziale	35,00	6h/settimana (2h per 3gg)	23	4.830,00
1 operatore di area medico-sanitaria	35,00	6h/settimana (2h per 3gg)	23	4.830,00
1 operatore di area giuridico-legale	35,00	4h/settimana (2h per 2gg)	23	3.220,00
<i>Totale Spese per risorse umane/sportello informativo</i>				<i>12.880,00</i>
Totale Spese per risorse umane x 6 sportelli informativi				77.280,00
Spese Risorse Umane per sportello virtuale	Costo orario in €	Tempo di impiego	N. Settimane di impegno	Importo in €
1 psicologo	35,00	30h/settimana (6h per 5gg)	23	24.150,00
Spese per noleggio di beni e servizi o per destinatari degli interventi				9.240,00
Spese generali di funzionamento (progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, comunicazione e pubblicità)				8.330,00
TOTALE RISORSE DAG 2023				119.000,00

RISORSE DAG 2024				
Spese Risorse Umane per sportello informativo	Costo orario in €	Tempo di impiego	N. Settimane di impegno	Importo in €
1 operatore di area socio-assistenziale	35,00	6h/settimana (2h per 3gg)	25	5.250,00
1 operatore di area medico-sanitaria	35,00	6h/settimana (2h per 3gg)	25	5.250,00
1 operatore di area giuridico-legale	35,00	4h/settimana (2h per 2gg)	25	3.500,00
<i>Totale Spese per risorse umane/sportello informativo</i>				<i>14.000,00</i>
Totale Spese per risorse umane x 6 sportelli informativi				84.000,00
Spese Risorse Umane per sportello virtuale	Costo orario in €	Tempo di impiego	N. Settimane di impegno	Importo in €
1 psicologo	35,00	30h/settimana (6h per 5gg)	25	26.250,00
Spese per noleggio di beni e servizi o per destinatari degli interventi				4.865,98
Spese generali di funzionamento (progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, comunicazione e pubblicità)				8.664,64
TOTALE RISORSE DAG 2024				123.780,62

Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni quali ad es. psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali si stabilisce il costo di 35 euro lorde/ora.

Gli eventuali fondi stanziati per i destinatari-vittime degli interventi non potranno in nessun caso costituire forme risarcitorie e/o indennitarie per il danno subito, sostituirsi alle disposizioni in merito assunte dalle autorità giudiziarie né sovrapporsi ad erogazioni pubbliche comunque finalizzate a medesime esigenze assistenziali o costituire duplicazione di analoghe forme di sostegno alla vittima.

Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività di sportello il soggetto attuatore dovrà avvalersi di una équipe multidisciplinare costituita di base da professionalità afferenti all'area giuridico-legale; socio-assistenziale; medico-sanitaria, competenti sui temi attinenti la Direttiva europea 2012/29.

Cronoprogramma di attività

Il seguente schema riporta il cronoprogramma di attività, che verrà definito nel dettaglio a seguito della progettazione operativa da parte del Soggetto Attuatore che verrà individuato a seguito di Avviso di Manifestazione di Interesse.

Attività	Mesi														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Individuazione del Soggetto Attuatore															
Attivazione sportello virtuale															
Attivazione Sportelli territoriali															
Attività di comunicazione e sensibilizzazione															

Monitoraggio e valutazione

Sarà garantito un sistema di monitoraggio che renda disponibili e fruibili i dati relativi allo stato di avanzamento del progetto in relazione a tutte le linee di attività.

A tal fine, Regione Puglia

- si impegna a trasmettere al Ministero Della Giustizia - DAG:
 - entro il 15° giorno del mese successivo a ciascun quadrimestre del progetto, una relazione sul relativo andamento;
 - una scheda di monitoraggio quadrimestrale, riepilogativa dei costi sostenuti, delle tipologie degli interventi eseguiti e del rispetto del cronoprogramma, utilizzando il modello predisposto dallo stesso Ministero;
 - un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, corredato di tutti i giustificativi contabili e finanziari sulle spese, esplicativo altresì dei risultati raggiunti e degli interventi realizzati;
- provvederà a richiedere al soggetto attuatore di trasmettere:
 - una relazione quadrimestrale sull'andamento del progetto;
 - un monitoraggio quadrimestrale sull'avanzamento delle attività e della spesa, nonché sull'accesso dell'utenza ai servizi;
 - un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando la documentazione giustificativa delle spese sostenute all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma o dall'eventuale proroga concessa;
 - una relazione finale su quanto realizzato, sui risultati raggiunti e sulla risorse spese.

Allegato 2



Schema Convenzione per l'attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto attuativo *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"*

Regione Puglia, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), rappresentata dalla Dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell’Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52;

e
ETS/Ente Capofila dell’ATS (denominazione)_____forma giuridica
_____rappresentato da_____ in qualità di Legale Rappresentante,
domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale _____in
Via/Piazza_____n.____Comune_____PR____;

PREMESSO CHE:

- con A.D. _____ del _____ la Regione Puglia ha indetto Avviso di Manifestazione di Interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione operativa e l’attuazione delle attività di sportello e di comunicazione del progetto “*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*”;
- all'esito della procedura è stato individuato come Soggetto Attuatore delle richiamate attività _____

VISTO il progetto attuativo relativo alla realizzazione delle attività progettuali di sportello e comunicazione del Progetto “*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*”, allegato A della presente Convenzione;

per il tramite dei rappresentanti legali, o loro delegati, così come indicati in epigrafe al presente atto, convengono quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e _____ per la realizzazione delle attività progettuali di sportello e comunicazione del Progetto “*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi*” .

ART. 2 - Adempimenti a carico della Regione

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia:

- trasferirà al Soggetto Attuatore, secondo le modalità indicate al successivo art. 8 della presente Convenzione, la complessiva somma di € 242.780,62 da intendersi onnicomprensivi di ogni altro onere e spesa ed eventuale IVA, di cui:
 - €119.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal DAG per l’annualità 2023
 - €123.780,62 a valere sulle risorse assegnate dal DAG per l’annualità 2024

ART. 3 - Obblighi a carico del Soggetto Attuatore

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto attuatore è tenuto a:

- avvalersi di un conto corrente bancario/postale dedicato nel quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste;
- inserire il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito da Regione Puglia in tutti i titoli di spesa e nelle relative disposizioni di pagamento;
- fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell’intervento, relativi allo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto in relazione a tutte le linee di attività, di cui all’art.4;
- rispettare modalità e termini di rendicontazione;

- conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo a Regione Puglia tutta la documentazione relativa al progetto finanziato;
- rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013.

ART. 4 - Obblighi di monitoraggio

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Attuatore è tenuto a trasmettere alla Regione Puglia:

- una relazione quadrimestrale sull'andamento del progetto;
- un monitoraggio quadrimestrale sull'avanzamento delle attività e della spesa, nonché sull'accesso dell'utenza ai servizi;
- un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando la documentazione giustificativa delle spese sostenute all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma o dall'eventuale proroga concessa;
- una relazione finale su quanto realizzato, sui risultati raggiunti e sulla risorse spese.

ART. 5 - Primi adempimenti per il trasferimento delle risorse

Il Soggetto Attuatore, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad avviare le attività di sportello e ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

- comunicazione della data di avvio delle attività di sportello;
- domanda di pagamento dell'Anticipazione, corredata da polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste.

ART. 6 - Durata dei progetti

Le attività di progetto dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e terminare dopo 12 mesi decorrenti dalla data di avvio attività", salvo proroga da sottoporre a valutazione e approvazione del Ministero a seguito di motivata richiesta.

ART. 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese:

- destinate alle attività di sportello e comunicazione previste nel progetto attuativo (allegato A della presente Convenzione);
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni);
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore);
- rientranti nelle seguenti categorie:
 - spese per il personale impegnato;
 - spese per i destinatari degli interventi;
 - spese per noleggio di beni e servizi;
 - spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo;
- afferenti alle tipologie di spesa indicate nel prospetto seguente, nell'ambito degli importi e delle risorse di riferimento ivi definiti.

Tipologia di Spesa			Risorse DAG 2023 in €	Risorse DAG 2024 in €	Totale Importo in €
Spese per attività di sportello	Risorse umane*	6 operatori di area socio-assistenziale per gli sportelli informativi (1 a sportello)	28.980,00	31.500,00	60.480,00
		6 operatori di area medico-sanitaria per gli sportelli informativi (1 a sportello)	28.980,00	31.500,00	60.480,00
		6 operatori di area giuridico-legale per gli sportelli informativi (1 a sportello)	19.320,00	21.000,00	40.320,00
		1 psicologo per lo sportello virtuale dedicato di primo ascolto e supporto	24.150,00	26.250,00	50.400,00
	Altre spese**	spese per noleggio di beni e servizi o per destinatari degli interventi	9.240,00	4.865,98	14.105,98
SubTotale					225.785,98
Spese generali di funzionamento (max 7% delle risorse a valere sulla singola annualità)	progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, comunicazione e pubblicità	8.330,00	8.664,64	16.994,64	
TOTALE			119.000,00	123.780,62	242.780,62

* Per la realizzazione delle attività di sportello il soggetto attuatore dovrà avvalersi di una équipe multidisciplinare costituita di base da professionalità afferenti all'area giuridico-legale; socio-assistenziale; medico-sanitaria, competenti sui temi attinenti la Direttiva europea 2012/29. Costo orario singola risorsa umana: 35 euro lorde.

**gli eventuali fondi stanziati per i destinatari-vittime degli interventi non potranno in nessun caso costituire forme risarcitorie e/o indennitarie per il danno subito, sostituirsi alle disposizioni in merito assunte dalle autorità giudiziarie né sovrapporsi ad erogazioni pubbliche comunque finalizzate a medesime esigenze assistenziali o costituire duplicazione di analoghe forme di sostegno alla vittima.

ART. 8 - Modalità di erogazione delle risorse

1. Le risorse destinate alla realizzazione delle attività di sportello e comunicazione saranno erogate secondo le seguenti modalità:

Anticipazione, pari all'80% del contributo assegnato, previa sottoscrizione della Convenzione e presentazione di:

- domanda di pagamento;
- comunicazione di avvio delle attività di sportello;
- polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- atto costitutivo dell'ATS (*solo qualora il soggetto attuatore sia costituito da un ATS formalizzata successivamente alla presentazione della candidatura*).

Saldo, nella misura massima del 20%, a conclusione delle attività di progetto, previa presentazione di:

- domanda di pagamento;
- rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;
- relazione finale.

2. Al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Soggetto Attuatore dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

3. La polizza fideiussoria stipulata dal Soggetto Attuatore a garanzia dell'anticipazione dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;

- intermediari finanziari non bancari iscritti nell’Albo Unico di cui all’art.106 del TUB- Teso Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d’Italia www.bancaditalia.it)

La garanzia dovrà contenere espressamente l’impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell’anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della garanzia dovrà operare fino a 12 mesi dal termine di conclusione delle attività di progetto, e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito di validazione della spesa da parte del Ministero della Giustizia-DAG.

9. Variazioni in corso d’opera e Obblighi di comunicazione

1. Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, dovranno essere comunicate – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – alla Regione Puglia.
2. Eventuali variazioni in ordine alla collocazione degli sportelli informativi, alle ore e giornate di apertura degli sportelli, fermo restando il rispetto de monte ore complessivo, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia.
3. Eventuali variazioni in ordine a modifiche da apportare alle voci del budget di progetto dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Puglia, che provvederà a sottoporle alla valutazione del Ministero ai fini della necessaria autorizzazione.
4. Altre eventuali variazioni concernenti tempi e modalità del progetto attuativo dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Puglia, che provvederà a sottoporle alla valutazione e approvazione del Ministero a seguito di motivata richiesta.
5. Le suddette variazioni dovranno essere comunicate al Responsabile del Procedimento, tramite pec al seguente indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

ART. 10 - Durata della convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all’esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate.

ART. 11 - Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. L’ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili.
2. Eventuali somme erogate dalla Regione Puglia e non utilizzate dal Soggetto Attuatore o non riconosciute ammissibili, dovranno essere restituite nei tempi e nelle modalità indicate dall’Amministrazione regionale.
3. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di conclusione del progetto, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.

ART. 12 - Risoluzione della Convenzione e revoca del finanziamento

La Regione potrà procedere a risoluzione della Convenzione ed eventuale revoca del finanziamento concesso qualora:

- il Soggetto attuatore:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine alla normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal progetto attuativo approvato.
- si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:

- l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
- dichiarazioni false o mendaci rese in sede di presentazione della candidatura, attuazione del progetto o rendicontazione della spesa.

Per la Regione Puglia

La Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale Attiva

Per il Soggetto Attuatore

Il Legale Rappresentante dell'ETS (o del
Soggetto Capofila dell'ATS)